SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**Schema di variante al Piano Territoriale Regionale delle Attività Estrattive - DGR n. 203/2022. Variante ex Cava Conte Comune di Genova (GE). Valutazione Ambientale Strategica – Fase di consultazione/scoping ex art. 8 LR 32/2012 smi.**

Presenza di ZSC	SI (interamente compresa)
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Osservazioni ed indicazioni per la fase di Scoping

La ex cava in oggetto è interamente ricompresa entro i confini della ZSC IT1331615 "Monte Gazzo". Il piano di progetto e le opere da esso previste necessitano quindi una Valutazione di Incidenza preventiva sulle incidenze dirette ed indirette che essi cagioneranno o potrebbero cagionare agli habitat ed alle specie del Sito Natura 2000.
Le misure di conservazione per le ZSC mediterranee approvate con DGR 4 luglio 2017 n. 537 non ammettono l'apertura di nuove cave e miniere all'interno delle ZSC.
La coltivazione della Cava si è conclusa nel 1979 e da allora la cava, le zone sottostanti ad essa e le sue pareti sono state ricolonizzate naturalmente da vegetazione e fauna facenti oggi parte delle componenti tutelate dalla ZSC stessa.
Dalla documentazione esaminata si evince che tra le ipotesi di coltivazione si prevede la possibilità estendere il perimetro della coltivazione della cava in maniera da integrare le future gradonature a quelle della vicina Cava Giunchetto, attualmente attiva, eliminando in toto o in parte il setto di separazione tra le due cave. Tale ipotesi prevede quindi di sottrare ulteriore superficie di suolo (oltre che di mero volume lapideo), ancora allo stato naturale originario, di una ZSC di estensione piuttosto contenuta.
Nell'area risultano presenti ambienti codificati Natura 2000 (All. I della direttiva 92/43/CE "Habitat"), possibilmente **prioritari**, che andrebbero irrimediabilmente perduti a prescindere dal loro grado di priorità, con le conseguenze contemplate dalla normativa comunitaria e nazionale.
Sulle pareti della ex cava risulta ormai storicamente presente, quindi probabilmente nidificante, il Gufo reale (*Bubo bubo*) specie protetta ai sensi della Dir 09/147/CE "Uccelli", allegato I. Le attività di cava come prefigurate andrebbero a sottrarre un ambiente di vita essenziale per questa specie.
Solo questi elementi indicano l'eventuale riapertura dell'attività di cava come probabilmente foriera di incidenze negative significative irreversibili e non mitigabili su ambienti e specie della ZSC, oltre a confliggere con gli obbiettivi dichiarati dello stesso PTRAC nei confronti della tutela della biodiversità.

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Per le ragioni sopra esposte, lo scrivente ufficio ritiene che la variante al PTRAC in esame non sia compatibile con la tutela della ZSC IT1331615 "Monte Gazzo". Volendo proseguire con il processo autorizzativo, occorrerà sottoporre la stessa ad una valutazione d'incidenza, da integrare all'interno di una procedura di VAS. Il primo passo consiste nell'elaborazione di uno Studio di Incidenza approfondito, basato su studi di campo effettuati nelle idonee stagionalità per il rilievo delle varie componenti della biodiversità sottoposte ad incidenze: habitat, specie, habitat di specie. Queste ultime dovranno essere caratterizzate indicandone ruolo ed importanza nei confronti dell'attuale stato di conservazione della ZSC. Si reputa altresì necessario vengano presentati, per una corretta valutazione, gli impatti cumulativi nei confronti delle varie componenti, causati in concorso con le altre attività di cava, poste in essere anche a seguito del vigente PTRAC. In ultimo, si rende necessaria l'indicazione di tutte le possibili mitigazioni, suggerendo in particolare di vagliare attentamente ogni soluzione possibile di coltivazione che consenta di preservare le emergenze preesistenti.

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001